

P
POS 2F

DONI DEFINITI

dal 1967

12

DONAZIONE OPERE DI (15)

PINO PASCALI



DEFINITO 1996

B18

Al Soprintendente
Laboratorio di Restauro
Ufficio Catalogo
Ufficio Inventario

g. P. Tomassi
1986
FF

Oggetto: Inventariazione, Catalogazione e Restauro Donazione Pino Pascali

A seguito del sopralluogo effettuato nei depositi il giorno 21/8/96, insieme alla responsabile dell'Ufficio Inventario, Sig.na Barbara Tomassi, per la ricognizione delle opere della Donazione in oggetto, al fine di riscontrarne con esattezza le entità e i materiali per la loro definitiva inventariazione. Si conferma che è stato ritrovato il tutto anche se sparso in casse e in scatole di dubbia manutenzione, e che la Sig.na Tomassi è ora in grado di poter redigere l'elenco completo delle opere per la richiesta d'inventariazione.

Si fanno inoltre presente le successive operazioni necessarie per portare a compimento l'intera operazione e poter collocare le opere nella futura e imminente riapertura del settore del II° Novecento.

I. Urgente restauro per le le seguenti opere:

- 1) *Frutta imbalsamata con cerotto e Personaggi per un teatrino*, oggettivamente contenuti in malo modo in una scatola (Dep. '900)
- 2) *Attrezzi agricoli* (1968), il rastrello con il manico rotto é collocato nel (Dep. 800)
- 3) *Senza titolo*, materiale recentemente recuperato nel riordino dei depositi e collocato insieme ad altre opere deteriorate nel(Dep. Capi Servizio)
- 4) *Cesto*, 1968, rovinatissimo per forte arrugginimento di parte della lana intrecciata di acciaio che lo compone (Dep .900 ultimi scomparti)
- 5) *Stuoia -La tela di Penelope*, 1968, rovinatissima per le stesse ragioni dell'opera sopra menzionat insieme ad altre *Liane*, che sono tutte ammonticchiate e da srotolare (Dep. Capi Servizio)
- 6) *Fiume con foce tripla e campi arati*, 1967, le lastre di eternit trovate nei (Dep. Nanni) ed ora collocate nei (Dep. Ampliamento) sono da rinsaldare in alcuni punti

II) Inoltre sono da individuare altri elementi di opere fuori inventario, che sono da aprire e da pulire:

- 1) "Cannone Bella Ciao", 1965, ??, tuta mimetica ed alcuni pezzi neri, nella scatola sotto la frutta n.1 (Dep. 900)
- 2) rete da cannone, (Dep. 800)
- 3) bastoni e cordoni in lana d'acciaio (Dep. Capi servizio)
- 3) *Senza titolo*, 1968, cavalletto in lana di acciaio su armatura lignea, sostenente un sacco di pelo e un ciuffo di raffia, h. cm.240 (contenuta in una cassa nel Dep. 900) dovrebbe essere aperta per riscontrarne la consistenza, dato che esiste incartato un sacco di pelo nero fuori della cassa nei(Dep. 900).

III) Alcune opere come il n.1 risultano ancora non schedate; pertanto è necessario un riscontro ed un aggiornamento delle schede OA.

Responsabile Settore Sculture '900
Dott. Livia Velani

Livia Velani
Dr. Livia Velani
STORICO DELL'ARTE DIRETTORE

SOPRINTENDENZA REGIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
Protocollo 1346
Posizione 2F 281-180
Data d'arrivo 27 AGO. 1996

7301
2F

23 AGO. 1996

Ministero Beni
Culturali - Uff. Centrale
per i Beni AA.AA.AA. e SS.
Div. V - Via S. Michele, 22
ROMA

e p. c. Div. VIII

Opere di PINO PASCALI donate dai Signori
Francesco Pascali e Lucia Pomodoro - Dichiarazione inventariale

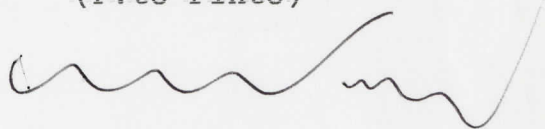
Nell'ambito della ricognizione inventariale del patrimonio di questa Galleria Nazionale d'Arte Moderna e della definizione giuridica di alcune pratiche da tempo in sospeso, relative alle collezioni, si è proceduto alla inventariazione delle seguenti opere dell'artista Pino Pascali, dando seguito alla nota n. 7700 del 12.11.1982 di codesta Divisione:

- 9217 - Gruppo di personaggi, 1964
oggetti in plastica, alcuni animati meccanicamente
- 9218 - Requiescat, 1965
struttura lignea rivestita di panno felpato e tela
dipinti a smalto, cm. 250 x 157 x 54
- 9219 - Torso di negra, 1965
costruzione in tela dipinta a smalto su centine di
legno
- 9220 - Il dinosauro riposa, 1966-67
costruzione in tela su centine di legno
- 9221 - 1 mc. di terra 2 mc. di terra, 1967
parallelepipedi in legno rivestiti di terra
cm. 63 x 63 x 183 - cm. 125 x 125 x 65

- 9222 - Cornice di fieno, 1967
paglia su telaio ligneo, cm. 180 x 285 x 40
- 9223 - Balla di fieno, 1967
paglia su telaio ligneo, cm. 90 x 105 x 40
- 9224 - Botole ovvero Lavori in corso, 1967
quattro pannelli in mattonelle di eternit su telaio
ligneo contenenti acqua e terra
ogni pannello misura cm. 180 x 180
- 9225 - 32 mq di mare circa, 1967
30 vasche di alluminio zincato contenente acqua colorata
all'anilina
ciascun contenitore misura cm. 6,5 x 110 x 110
- 9226 - Fiume con foce tripla e campi arati, 1967
vasche rettangolari di alluminio zincato contenente acqua
colorata all'anilina e lastre ondulate di eternit rivesti-
te di terra, dimensioni variabili
- 9227 - Bachi da setola, 1968
scovoli di materiale acrilico su sostegni metallici,
lunghezza variabile
- 9228 - Cesto, 1968
lana di acciaio intrecciata su struttura di eternit
cm. 180 x 120 x 120
- 9229 - Stuoia ovvero La tela di Penelope, 1968
lana di acciaio a nastro intrecciato
- 9230 - L'arco di Ulisse, 1968
lana di acciaio su struttura di legno
- 9231 - Coda, 1968
lana di acciaio legata in fascio

- 9232 - Liane, 1968
lana di acciaio con anima in fil di ferro, lunghezza
variabile
- 9233 - Senza titolo, 1968
cavalletto in lana di acciaio su armatura lignea, soste-
nente un sacco in pelo e un ciuffo di raffia, h. cm. 240
- 9234 - Attrezzi agricoli, 1968
gruppo di attrezzi in legno grezzo
- 9235 - Opera senza titolo e senza data
superficie parzialmente ricoperta di feltro nero su
struttura di legno centinato

LA SOPRINTENDENTE
(F.to Pinto)



Tomassi/bt

5598
13
2K

22 SET. 1994

Dott. Simone Di Giorgio
Sindaco del Comune
di Polignano A Mare

B A R I

FAX 080740144

Comune di Polignano a Mare (Bari) Proposta Museo Didattico
Pino Pascali.

e.p.c. Rosalba Branà
Associazione Culturale
Zelig Arte in Contemporanea
FAX 080/5540180

Illustre Signor Sindaco,

abbiamo appreso con piacere dalla Sig.ra Rosalba Branà, dell'Associazione Culturale " Zelig Arte Contemporanea", della manifestazione espositive in corso a Polignano a Mare, come "Omaggio" a Pino Pascali.

Siamo al corrente anche della lodevole proposta di creare nella città natale di Pino Pascali un Museo Didattico permanente, dedicato a uno dei protagonisti più significativi della situazione artistica internazionale degli anni recenti.

Desidero confermarLe pertanto, secondo le intese già intercorse per le vie brevi, che la Dott.ssa Anna Imponente, funzionario di questa Galleria Nazionale, sarà a Polignano a Mare il giorno 24 c.m. per prendere visione delle opere della donazione Pascali, e concordare iniziative per la valorizzazione di codesto fondo.

Con i miei migliori saluti.

AI/at

7: IL SOPRINTENDENTE
(Dott.ssa Augusta Monferini)
Dr. Bruno Mantura
STORICO DELL'ARTE DIRETTORE

Bm

COMUNICATO STAMPA

Provincia di Bari
Assessorato alla Cultura

Comune di Polignano a Mare
Assessorato alla Cultura

Si inaugura il 23 Agosto alle ore **23** la 3ª edizione del Festival d'arte contemporanea "RTORNO AL MARE. Omaggio a Pino Pascali" a Polignano a Mare (Bari), promossa dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bari, dal Comune di Polignano e organizzata dalla Galleria Zelig di Bari.

La rassegna di arte, musica, teatro si articola in due tempi e prevede il coinvolgimento di più spazi espositivi a Polignano.



La notte del 23 Agosto nel suggestivo vecchio porto di "Cala Paura" gli artisti Karin Andersen, Biagio Caldarelli, Claudio Cusatelli, Enzo Guaricci, Iginio Iurilli, Graziano Pompili, Omar A. Ronda interverranno pittoricamente e posizioneranno le sculture tra le barche e il mare. Claudio Palmieri "giocherà" con le reti dei pescatori

... Aldo Mondino "entrerà" in una casa di pescatori realizzando un'opera per l'occasione! L'installazione "acquatica" di Fabio Sargentini, il tableaux vivant di Michele Carone, la performance del ballerino e coreografo Giuseppe Mitrone con scenografie di Gregorio Sgarra animeranno ogni angolo del porticciolo.

Durante la notte un altro evento: Lucio Dalla canterà alcune tra le sue più poetiche canzoni dedicate al mare.

Sarà edito un catalogo con testi di Alice Rubbini.



Il 24 Settembre alle ore 19, sempre a Polignano, presso la Galleria "Pino Pascali", Vettor Pisani presenta un'opera inedita. L'artista, vincitore negli anni '70 del Premio Pino Pascali, torna a Polignano con un'installazione che invaderà lo spazio della piccola chiesetta romanica.

La mostra è in collaborazione con il Centro Studi e Ricerche Pino Pascali.

Sempre il 24 Settembre alle ore 20 nel Palazzo S. Giuseppe saranno esposte le fotografie di Luigi Ghirri e Gianni Leone.

Le fotografie di Ghirri, scomparso nel '90, sono per lo più inedite ed eseguite a Polignano in diverse occasioni quando in celebre fotografo trascorreva giorni di vacanza con il suo amico e fotografo Gianni Leone che, per questa occasione, presenta la sua nuova produzione fotografica dedicata al mare.

Sarà edito un catalogo con testi di Pietro Marino.



A Cala Paura le opere saranno visitabili dall'alba al tramonto sino al 30/9.

Al Palazzo S. Giuseppe e alla Galleria Pino Pascali sino al 7/10 con orari 18/22.

Informazioni: Rosalba Branà: Galleria Zelig ☎ 0360 / 25.93.83. fax 080 / 554.01.80

Cala Paura, Polignano a mare: tra lo sguardo distratto degli ignari bagnanti, il porticciolo vivo e preparativi eccitati della rassegna d'arte *Ritorno al mare*. Alla terza edizione, i pescatori e gli abitanti del luogo hanno in parte perso lo stupore degli inizi verso le strane richieste di artisti giunti da diverse parti d'Italia. Assistono ormai divertiti e partecipi al lavoro affannoso dell'ultimo ora, offrono aiuto sotto la calura di quest'estate senza pause, pronti a spiegare al curioso di passaggio, il programma: «Stasera, in notturna, venite a vedere».

All'imbrunire, quando l'afa si placa ed il mare si blocca in una bonaccia più trasparente del solito, la gente comincia ad affluire, ormai coinvolta da un appuntamento che va sempre più confermando la sua duplice vocazione di evento artistico di ricerca, ma insieme capace di attirare un pubblico più vasto, non specialistico.

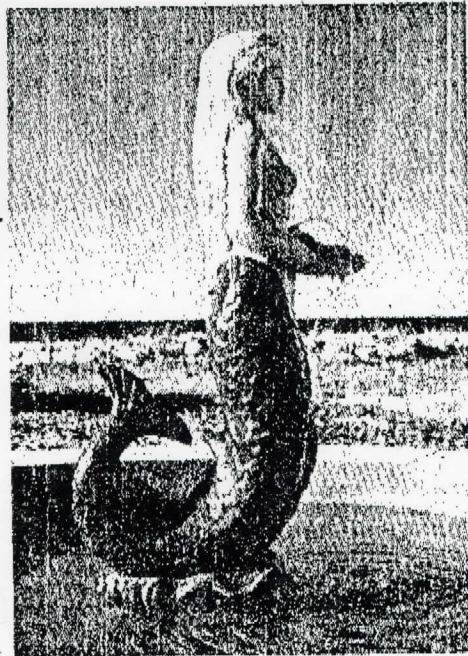
Un merito indubbiamente legato alla risonanza della memoria di Pino Pascali, cui la mostra nel suo paese natale è stata fin dagli inizi dedicata. Ma anche alla continuità di un'iniziativa, voluta dalla Galleria Zelig di Bari col supporto degli enti locali.

Un'ironia leggera ma arguta, è la cifra identificatoria di Aldo Mondino, artista torinese che ha installato il suo lavoro dentro una torretta disabitata. I visitatori sono attratti dall'offerta di *cozzo* da consumare all'ingresso, e ne colgono pian piano il (gustoso) rimando concettuale: che ribalta in chiave mediterranea l'ostracismo ebraico per i crostacei, evocato dai due *philosophes* manettiani del quadro complesso su linoleum, espandendo la forza dei referenti pittorici nello spazio reale di un vero tappeto di mille.

Proprio accanto, all'esterno, sempre più inquietante nella sua ipertrofia verosimiglianza, il vero-finto guscio di riccio gigante di Iginio Arialli spiazza la catona di associazioni. Chiuso nella purezza essenziale della sua forma o della candida superficie in polvere di marmo, racconta lo sforzo raggiunto di rimodellazione del mondo attraverso il gesto dell'arte: come uno scrigno misterioso il guscio racchiude altre forme, sculture di sale in embrione.

Più in là, vigile a ristabilire una distanza ludica, «La Sirenetta di Cala Paura» realizzata in gesso dipinto da Michele Carone, zampilla in una vasca rotonda sullo sfondo di una palinetta tropicale. Una fontana come ce ne sono nelle piazze dei nostri paesi, poetico monumento Kitsch che cortocircuola l'evocazione immaginifica ed ootica (da onirica promes-

L'arte ancorata nel porto magico



«La sirenetta» di Miki Carone. In alto, folla a Cala Paura, Polignano.

sa turistica) con gli umori e i colori della cultura locale.

La gente osserva, commenta, si scambia opinioni. Si affaccia a verificare la consistenza materica del «materassino d'amare» e del surf balena che fuoriesce da un muro in due tronconi ad opera di Enzo Guaricci. Oppure si sorprende a scoprire una strana sfilata di gechi «da sera», che si arrampicano su una parete per partecipare alla festa: animaletti in cartone luccicanti di colorate paillettes, che Claudio Casarelli ha estrapolato da uno dei suoi variopinti bestiari.

Sempre in tema faunistico, tra l'erba di una scaletta che porta alla spiaggia, i delfini dorati di Omar Aprile Ronda sembrano affondare con ansia il loro «ritorno in mare». Ampiccano giocattolosi per un inno alla plastica che ha in

realtà un sottofondo ecologico: sono multipli in vendita per la salvezza dei delfini stessi. Li occhieggia, tra il serio e il faceto, la «moltiplicazione» percettiva di pesci che Biagio Caldarelli ha graffiato su uno dei tanti quadretti all'ingresso della casupola da pesca di Lubice e Francesco: che ormai stanno al gioco, e tirano fuori per l'occasione, altre immagini, come la fotografia che li ritrae, lo scorso anno, con l'artista giapponese Nagasawa.

Più monumentale, nella sua preziosità plastica, la grande «crotta» dorata che Claudio Palmieri ha calato sulla parete di fronte, intrappolando ambigui «fiori del mare» di un blu iridescente. Non fanno molta impressione, invece, i balordi pirati che Karin Anderson ha impresso, fotocopiando delle foto, su vela di plastica colorata che on-

degliano appena dall'altra parte della cala, accanto ad una scenografica scallinata. Le immagini, bianco e nero e sbiadite, potrebbero provenire da un romantico archivio d'epoca.

Ad un certo punto della serata, l'atmosfera animata da un variopinto vocare è catalizzata da un sonno. Il pubblico si assiepa tutt'intorno e concentra l'attenzione sullo specchio immobile dell'acqua. Osserva ancora: le altre palafitte di legno bianco che si stagliano in un percorso sottile, tra sagome appena visibili di reperti archeologici. Quasi lasciate lì da un passato lontano, tutt'uno col sito, anziché trasferite dal ricordo delle *terramare* padane: per iniziativa dello scultore emiliano Graziano Pompli, da sempre impegnato in una ricerca archetipica sullo spazio architettonico o simbolico della «dimora».

L'installazione, che attira l'attenzione dai diversi punti di vista, diventa lo sfondo discreto per qualcosa che realmente avviene sulla riva e nell'acqua. Allo ventitré in punto, il sottofondo sonoro introduce l'azione teatrale che Giuseppe Mitrone, con Angela Pumarola, ha ideato per l'occasione. *Spiritus Intus* mette in scena un viaggio ideale all'interno di se stessi, a partire dal simbolismo orientale del piede: 12 enormi esemplari in gesso dorato di Gregorio Sgarra fanno da supporto scenografico. Con il brivido di un passaggio nel fuoco l'azione dipana in un ritmo grave, tra la riva, il mare e una barca, una sorta di viaggio spirituale attraverso le principali tappe antropologiche: nascita, iniziazione, purificazione, amore, morte...

La fine della performance lascia la notte ancora più magica. Un ultimo sguardo al mare rivela però ancora una presenza, un ambiguo cappello di feltro che galleggia illuminato a giorno da un riflettore. Proprio nel punto in cui, tre anni fa, Fabio Sargentini sospese la gigantografia del compagno Pascali. Molti s'interrogano sul significato di quella testimonianza, semplice eppure inquietante. Pochi in realtà ne posseggono la chiave di lettura: è il cappello di Beuys, effigie identificatoria del grande artista tedesco amante della natura e dell'Italia e amico di Sargentini.

Il pubblico, sempre più variegato anche nella provenienza si attarda ancora un po' a godersi lo scenario ed il clima. Quindi, pian piano, comincia a defluire. In attesa della seconda tranche della mostra, prevista per il 23 settembre: foto di Luigi Ghirri e Gianni Leone a Palazzo San Giuseppe, installazione di Vittorio Pisanì nella galleria Pino Pascali.

Marina Tonello

Il 23 agosto alle 23 si inaugurerà a Polignano a Mare terza edizione di «Ritorno al mare. Omaggio a Pino Pascali». E' promossa dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bari, dal Comune di Polignano, e organizzata ed ideata dalla Galleria Zelig di Bari. Il vecchio porticciolo di Cala Faura diventerà da agosto a fine settembre un luogo d'arte: nella piccola insenatura, sulla scogliera, tra le barche e le case dei pescatori, gli artisti invitati alla rassegna collocheranno sculture e installazioni, interverranno pittoricamente, eseguiranno performances...

Ospite d'eccezione Lucio Dalla, che ha accettato di inaugurare la rassegna arrivando dal mare su una barca di pescatori. Il grande cantautore conferma così la sua passione per l'arte contemporanea e l'interesse per una manifestazione sempre più qualificata e importante.

Lucio Dalla canterà alcune tra le sue più belle canzoni, ispirate al mare.

Gli interventi degli artisti si preannunciano perfettamente integrati con la cultura «marinara» del luogo. La tedesca Karin Andersen si ispira alle «vele» dei pirati. Biagio Caldarelli lavorerà sulle pareti tracce di un suo immaginario diario di bordo. Claudio Cusatelli decora muretti con disegni di piccoli animali notturni luccicanti e fluorescenti. Enzo Guarteci posiziona le sue sculture arcaico-futuribili come se fossero meteoriti cadute dal cielo. Graziano Pompili costruirà un villaggio di palafitte ovviamente sull'acqua. Iginio Iurilli lascerà sulla spiaggia improbabili enormi e misteriosi «gusci di mare». Omar Ronda farà galleggiare a pelo d'acqua quattro piccoli delfini d'oro. Claudio Palmieri stenderà candide reti bianche che, invece, di pesci hanno pescato «rose».

L'intervento tra il ludico e il kitsch di Michele Carone prevede una Sirena-fontana dipinta con i colori delle barche e dell'immaginario mediterraneo. Gregorio Sgarra e Giuseppe Mintrone aggiungeranno sonorità magiche e danza. Fabio Sargentini prepara un'installazione acquatica segreta e poetica. Aldo Mondino «entrerà» in una casa di pescatori e lì i due personaggi del suo quadro discutono di antichi riti ebraici da infrangere (e questo toccherà farlo al visitatore...).

A settembre la seconda parte di «Ritorno al mare»: l'artista Vettor Pisani, vincitore negli anni '70 di un premio Pino Pascali torna a Polignano con un'opera inedita e appositamente realizzata per la chiesetta romantica «Galleria Pino Pascali».

Nel Palazzo San Giuseppe saranno esposte le fotografie, per lo più inedite, che Luigi Ghirri, il celebre fotografo scomparso nel '92, eseguì a Polignano in diverse visite. Per l'occasione Gianni Leone presenterà la sua nuova produzione fotografica dedicata agli stessi luoghi. Sempre a settembre sarà presentato il catalogo dell'intera rassegna, con testi di Alice Rabbini e Pietro Marino.

PARALACCI
MANAGGI
CASA ROMA

4083

2F (Prop. d'opera)
Pesechi 1981

4 AGO. 1993

Spett.le Ditta Propileo
Via L. Pettinengo, 72
00159 - R O M A

Imballaggio opere in deposito.

In riferimento al Vostro preventivo del 19.07.1993 ns. prot.
n. 4083/51 Vi diamo incarico di procedere alle operazioni in esso indi-
cate.

L'importo complessivo di L. 5.236.000= (IVA al 19 % inclusa)
verrà liquidato dietro presentazione di regolare fattura.

IL SOPRINTENDENTE
(Dott.ssa Augusta Nonferini)

Per accettazione:

ARiv/1a

Burri : dimensione
Angeli 3/8/88
Novelli 2F/81
Pesechi 2F

22 LUG. 1993

PROPILEO

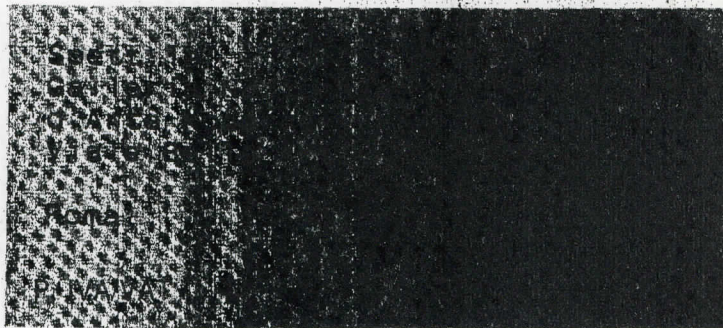
T R A N S P O R T

PROPILEO TRANSPORT s.r.l.
00159 ROMA • VIA I. PETTINENGO, 72
Tel. (06) 43.94.700 • Fax 43.94.600

Partita IVA 01780891006 • Cap. soc. int. vers. L. 20.000.000
Iscrizione Tribunale di Roma 4391/86 • C.C.I.A.A. Roma 611992
Iscrizione Elenco Autorizzato Spedizionieri N. 466
VAT IT01780891006

FATTURA N° 361-93 **DATA** 19/11/93

RIF. TA 1569/M1r



OGGETTO:

Imballaggio opere in deposito.
Vostra lettera d'incarico Prot. n. 4083/5M del 04/08/1993.

DESCRIZIONE:

- Costruzione di n. 4 casse per le seguenti opere:
 - Novelli "Quadro Scultura" *2F/91*
 - Burri "Grande Plastica"
 - Burri "Callotex" *2F/93*
 - Angeli "Off America" *3-8/68*
- Costruzione di n. 3 casse per l'opera di Pino Pascali *2F pop.*
- Trasporto delle casse alla Galleria Nazionale e sistemazione delle opere all'interno
- Trasferimento delle opere nei depositi della Galleria Nazionale

LIT.

IVA

2.900.000

I

800.000

I

450.000

I

250.000

I

SOPRINTENDENZA DEL MONUMENTALE E PAESAGGISTICO
NAZIONALE DI ROMA
Praticello *6645*
Posizione *2F 100*
Data d'arrivo *25 NOV. 1993*

D.P.R. 633/72

A - Anticipaz. art. 15	L.	
I - Imponibile <i>19</i> %	L.	4.400.000
NI - Non impon. art. 9	L.	
40 - Art. 40 D.L. 513/92	L.	

4.400.000

SUB. TOT.

836.000

*Nappi
Pag*

Alla Dott.ssa Paola Tagliacozzo
Direttore Amministrativo della
Galleria Nazionale d'Arte Moderna
S E D E

Gentile Dott.ssa Tagliacozzo,

Le invio i preventivi richiesti per l'esecuzione di alcuni lavori di imballaggio necessari per la buona tutela di alcune opere di Alberto Burri, Gastone Novelli, Pino Pascali.

Il preventivo scelto è quello della ditta Propileo, per la fiducia di cui gode la ditta, per la cifra della spesa, leggermente inferiore alle altre due, ma anche per le caratteristiche di intervento proposto.

La Dott.ssa Monferini è stata informata.

Roma, 28.7.1993

Dott.ssa Giovanna De Feo

Giovanna De Feo

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLA CULTURA
GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA

Prot. n. 4208

Posiz. n. 54 all 3

Data d'arrivo 29 LUG. 1993

Pag

(cfr. relazione D. No. De Feo)
in d. u. del

PROPILEO

T R A N S P O R T

SR

Pettinengo De Feo
Viale
Loggiamore
MW

(cfr. relazione 4209
del 29.7.93)

19/07/93

ta/prev

ALLA
GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA
VIALE BELLE ARTI 131
ROMA

SPERIMENTAZIONE SPECIALE ALLA GALLERIA
NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Protocollo 4083

Posizione SM

Data d'arrivo 23 LUG. 1993

VIA TELEFAX: 3221579 - TOTALE PAGINE: 2

OGG. IMBALLAGGIO OPERE IN DEPOSITO

Con riferimento alla vostra richiesta Prot. N. 3945 del 15/7/93 vi
indichiamo qui di seguito il nostro preventivo:

1) Costruzione di n. 4 casse per le seguenti opere		
- Novelli "Quadro scultura"		
- Burri "Grande Plastica"		
- Burri "Cellotex"		
- Angeli "Off America"	Lit	2.900.000
2) Trasporto delle casse alla GNAM e sistemazione delle opere all'interno	Lit	450.000
3) Spostamento delle opere nei depositi della GNAM (se necessario)	Lit	250.000
	-----	-----
Totale imponibile	Lit	3.600.000
IVA 19%	Lit	684.000
	-----	-----
TOTALE IVA INCLUSA	Lit	4.284.000

SPECIFICHE DELL'IMBALLAGGIO:

- Casse di legno nuovo (multistrato) costruite a misura. *preziosi millimetri*
- Coperchio con viti.
- Rivestimento interno con CARIA BARRIERA a PH Neutro che permette la traspirazione ma blocca i gas del legno. (Indicato nel caso di lunga permanenza nelle casse).
- Fissaggio interno delle opere con blocchi di polietilene espanso e gommapiuma.

Prof

PROPILEO

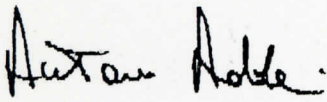
T R A N S P O R T

Vi indichiamo inoltre il costo per l'imballaggio dell'opera di Pino Pascali:

- Costruzione di n. 2 gabbie di legno + una cassetta, trasporto alla GNAM ed imballaggio	Lit	800.000
- IVA 19%	Lit	152.000
	-----	-----
TOTALE IVA INCLUSA	Lit	952.000

Assicurando un servizio della massima cura e precisione, restiamo in attesa di vostre comunicazioni in merito e, con l'occasione, Vi inviamo distinti saluti.

PROPILEO TRANSPORT SRL



ANTONIO ADDARI

PROPILEO

T R A N S P O R T

Roma, 28/7/93

Spett.le
Galleria Nazionale d'Arte Moderna
Viale Belle Arti 131
ROMA

Ogg. Relazione tecnica imballaggio

1) COSTRUZIONE DELLE CASSE

a - Opere di Novelli, Burri (2), Angeli

N. 4 casse nuove costruite a misura

Costruzione con tavole incrociate delle spessore di mm 21 con
federatura interna in compensato dello spessore di mm 6
Spessore totale mm 48

b - Opera di Pascali

N. 3 casse nuove


Costruzione in legno compensato di mm 8 con tavole di
rinforzo orizzontali di mm 21
Spessore totale mm 29

2) ALLESTIMENTO INTERNO

Foderatura con carta CANSON Barriera a PH neutro che
consente la traspirazione e blocca i gas del legno.

Fissaggio delle opere con Polietilene espanso da 20 mm (Lato
verticale) e 40 mm (Lato orizzontale)

PROPILEO TRANSPORT s.r.l.



GONDRAND

Spedisce, trasporta, gestisce

SOPR

Telefax

*Autore
De Fes
Vito Viorlani
M*

Message from:
GONDRAND SpA
Filiale di Roma
00146 Roma
Via Blaserna 99
Tel (06) 554001
Fax (06) 5565042
Telex 610007

To: GALLERIA NAZIONALE ARTE MODERNA FAX 3221579

Please deliver to: DOTTORESSA MONFERINI

Date: _____ Time: _____ Pages: 2
ROMA, 19-07-93

OGGETTO: Fornitura di casse e imballaggio opere di Burri, Angeli e Novelli.

Facciamo seguito alla Vs. gentile richiesta per comunicarVi il ns. preventivo relativo all'oggetto.

Per le seguenti opere di Burri:

- PLASTICA 353 x 248 x 2,4 + 2 cm (viti)
- CELLOTEX 381 x 255 x 9

Franco Angeli:

- OF AMERICA 405 x 175 x 6

Scultura di Novelli:

- H 201
84 1/2 cilindro
101

Data d'arrivo 23/11/93
 Posizione 5C
 Protocollo 2804
 GALLERIA NAZIONALE ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
 DIREZIONE SPECIALE ALLA CULTURA

forniremo delle casse di legno multistrato dallo spessore di 10/14 mm debitamente foderate con polistirolo ed altro idoneo materiale.

Le opere saranno da noi imballate ed introdotte nelle casse.

Per questo servizio il ns. prezzo e' di Lit. 6.350.000 piu' IVA 19%.

Per quanto riguarda l'opera di Pino Pascali:

- 181 x 181 x 13 = 4 pezzi

ref

il ns. prezzo per la fornitura di casse e servizi come suddetto, sara' di Lit. 2.975.000 piu' IVA 19%.

Se invece della cassa, potra' essere sufficiente una gabbia, il prezzo sara' di Lit. 1.050.000 piu' IVA 19%.

Nella speranza che il ns. preventivo sia di Vs. interesse, nell'attesa di Vostri graditi ordini, distintamente salutiamo.

GONDRAND SPA - ROMA
Giorgio Pisano



BRUNO TARTAGLIA S. R. L.

TRASPORTI INTERNAZIONALI

CAPITALE SOCIALE L. 95.000.000 Interamente versato

00187 ROMA - PIAZZA DI SPAGNA, 9 - TEL. 679.06.66 - 679.03.82 - 679.77.74 - 679.42.75

Roma 19/7/1993

Spett.le Soprintendenza Speciale
alla Galleria Nazionale d'Arte
Moderna e Contemporanea di Roma
Viale delle Belle Arti n. 131
ROMA

Oggetto : Vs/ richiesta di preventivo del 15/7/93, prot n.3945.

Con riferimento alla Vs/ cortese richiesta di preventivo di cui all'oggetto, Vi formuliamo con la presente la ns/ previsione di costi per i servizi indicati nel corso del ns/ sopralluogo presso la Vs/ sede.

Per imballaggio in apposite casse, costruite a regola d'arte, una per ciascuna opera, per le 2 grandi opere di Burri, per l'opera di Franco Angeli, per l'opera di Novelli, il ns/ prezzo a forfait sarà di Lire 3.900.000.= + IVA.

Per l'imballaggio in apposite gabbie, costruite a regola d'arte, per l'opera di Pino Pascali in quattro parti più parti accessorie, il ns/ prezzo a forfait è di Lire 800.000.= + IVA.

Per il trasporto delle suddette opere da noi imballate, dal luogo attuale ai Vs: magazzini depositi al piano inferiore della galleria, il ns/ prezzo a forfait è di lire 700.000.= + IVA.

Detti ns/ forfait non comprendono coperture assicurative.

In attesa di Vs/ eventuali graditi ordini porgiamo nell'occasione i ns/ migliori saluti.

BRUNO TARTAGLIA SRL.

F. Tosti

SPEDIZIONE SPECIALE ALLA GALLERIA
NACIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
Protocollo H 081
Somministrazione SM
Data d'arrivo 22 LUG. 1993

199

PARTITA IVA 00876291006 - ISCRIZIONE TRIBUNALE DI ROMA N. 938/73 - C.C.I.A.A. ROMA N. 381408 - C/C POSTALE 32585004



Ministero

Roma, 15 LUG. 1993 19

*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

SOPRINTENDENZA SPECIALE ALLA GALLERIA
NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
DI ROMA

Al Sig. Addari
Ditta Propileo
Fax 4394600

Prot. N° 3945 *Allegati*

Risposta al Foglio del
Div. *Sex* N°

OGGETTO: Richiesta sopralluogo.

Sig. Fois
Ditta GONDRAND
Fax 65746355

Sig.ra Angelucci
Ditta TARTAGLIA
Fax 6789924

Si invitano le Ditte in indirizzo ad effettuare un sopralluogo presso questa Soprintendenza per valutare le modalità e l'eventuale onere di un imballaggio delicato e urgentissimo di due opere di Alberto Burri di grande formato.

IL SOPRINTENDENTE
(Dott.ssa Augusta Monferini)

AM/pc

1800
ZF

15 GIU. 1988

Comm. Franco Pascali
Via Pino Pascali 24
70044 POLIGNANO A MARE (BARI)

Opere di Pino Pascali

Gentile e Caro Commendatore,

La prego di voler perdonare se non ho potuto rispondere fino ad ora alla Sua cortese lettera, ma i notevolissimi impegni che ho dovuto affrontare nei primi mesi di questa Direzione mi hanno costretta ad involontari ritardi.

Quanto alla Sua legittima e specifica preoccupazione per le opere di Suo figlio Pino, temporaneamente non esposte al pubblico, sono lieta di informarla che è in corso il nuovo allestimento delle collezioni del secondo Novecento (come Ella sa, attualmente, sono visibili nel nostro Museo le opere che vanno dal 1900 al 1945) che presumo di poter inaugurare restaurato tra un anno al massimo.

La mancata esposizione pertanto, in questi ultimi anni, è stata causata dalla necessità di eseguire i complessi lavori di ristrutturazione e di restauro e climatizzazione degli ambienti.

Sarà mia cura avvisarla per tempo per l'inaugurazione del nuovo allestimento nella speranza che questa possa essere un'occasione per incontrarla.

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Augusta Monferini Calvesi

Augusta Monferini Calvesi

In tale ansiosa attesa, da assaggio

~~W. Gombosi
Wattner
M. V. Vercelli~~

Comm. Franco Pascali

~~Francisco Pascali~~

SUPERINTENDENZA SPECIALE ALLA GALLERIA
NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Protocollo 1800

Posizione 2F

Data d'arrivo - 6 APR. 1968

Via Pino Pascali, 24 - tel. 740304

70044 Polignano a Mare

Polignano a Mare, 25 febr. 1922

Dott. Us...

PPP
ma, Signora Soprintendente,

con mia Raccomanda con RR. del 3 dicembre us. ebbi a pregarla di compiacersi tranquillizzarmi circa l'eventuale o meno scomparsa della nostra Statua pubblica delle 19 genti, eseguite dallo scultore mio figlio Rino e donate da me e dalla defunta mia moglie Lucia allo Stato per codesto museo, che si compiacesse rinviarle ed esporle nell'istituto S. A. G. G. -

Poiché, fino ad oggi, non mi è stato dato riscontro e prima effetto a mio buon diritto, ne interessi il Ministro dei Beni Culturali, sono qui a sollecitarne la verità ovvero notiziarmi al riguardo.

764
2F
7Q

30 GEN 1998

UFFICIO STATO CIVILE
E ANAGRAFE
POLIGNANO A MARE (BA)
FAX 080.740106

Ricerca eredi dell'artista Pino Pascali

Questa Soprintendenza ha la necessità di conoscere i nominativi degli eredi dell'artista Pino Pascali nato a Polignano a Mare nel 1935 e deceduto in Roma nel 1968.

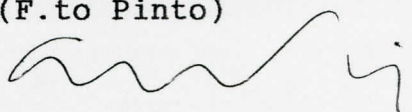
Questo Ufficio è a conoscenza del decesso dei genitori dell'artista sigg.ri Francesco Pascali, nato il 14.5.1901 ad Acquara (SA) e Lucia Pomodoro in Pascali, nata a Monopoli il 14.6.1905, e pertanto i dati richiesti riguardano il luogo e la data di decesso dei suddetti signori, residenti, per quanto di nostra conoscenza, nel Comune di Polignano a Mare.

Qualora i signori Pascali fossero deceduti a Polignano a Mare, si chiede di conoscere l'ubicazione dell'Ufficio Successioni che fa capo al vostro Comune.

Si prega di inviare le informazioni al seguente indirizzo:

Soprintendenza Speciale d'Arte Moderna
Galleria Nazionale d'Arte Moderna
Viale delle Belle Arti, 131
00196 - ROMA
FAX 06.3221579

LA SOPRINTENDENTE
(F.to Pinto)



OPERE ESPOSTE

- 1) Un mc. di terra, due mc. di terra
- 2) Cornice di fieno
- 3) Botole
- 4) Coda
- 5) Cesto
- 6) Liane
- 7) Cavalletto di lana d'acciaio
- 8) L'arco di Ulisse
- 9) Primo piano di labbra INV. 5286
- 10) Ricostruzione del dinosauro INV. 5358

OPERE LOCALIZZATE

- 11) Requiescat (deposito 800 alto)
- 12) Balla di fieno (magazzino custodi)
- 13) Bachi da setola (laboratorio, magazzino custodi - non completi)
- 14) Gruppo di attrezzi agricoli in legno (magazzino custodi)
- 15) Torso di negra (laboratorio)
- 16) Pelo (depositi nuovi) INV. 5522
- 17) Il dinosauro riposa (depositi nuovi)

18) Frutta animata (laboratorio)

19) 32 mq. di mare circa (depositi nuovi)

OPERE NON LOCALIZZATE

20) Senza titolo (legno, cartone, feltro - foto d'archivio GNAM)

21) Fiume con foce tripla e campi arati (foto catalogo, introduzione)

22) Gruppo di personaggi: utensili...oggetti pubblicitari (foto cat. N7

in laboratorio abbiamo tre bottiglie di Champagne . ?)

~~23) Solitario~~

Nel magazzino dei custodi c'è una stuoia arrotolata, probabilmente irre-
cuperabile, dovrebbe essere 'La tela di Penelope', foto cat. N.54.

Esiste anche una cassa piena di pagliette di ferro, distrutte, e non identif-
ficabili precisamente in alcuna opera

In laboratorio sono stati portati anche due sacchi acrilici: potrebbero far
parte dell'opera 'Solitario', composta appunto da 21 pannelli di legno ri-
vestiti di sacchi di pelo acrilico.



*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI,
ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, ARTISTICI E STORICI

al Sop / Tor

12 NOV 1982

MOD. 1 (arti)

Roma, 19

*Alla Soprintendenza Speciale
alla Galleria Nazionale d'Arte Mo-
derna e Contemporanea*

ROMA

Divisione V

Prot. N.° 7700 Allegati 4

Risposta al Foglio del
Div. Ser. N.°

OGGETTO: Trasmissione D.M. relativo all'accettazione della dona-
zione disposta dai Sigg.ri Francesco PASCALI e Lucia POMODORO, consistente
in una collezione composta di n. 19 opere dello scultore Pino PASCALI.

Si trasmette il D.M. 11 Ottobre 1982 attestante l'ac-
cettazione della donazione indicata in oggetto.

Si prega codesto Ufficio di prendere in carico le pre-
dette opere e di voler inviare a questo Ministero la relativa
dichiarazione inventariale.

IL PRIMO DIRIGENTE

Direttore della Divisione V

SOPRINTENDENZA SPECIALE ALLA GALLERIA
NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Protocollo 4872

Posizione 2F del h

Data d'arrivo 16 NOV 1982



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI, ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI,
ARTISTICI E STORICI - DIVISIONE V -

VISTO l'atto notarile in data 23 novembre 1978, n. 73338 di reperi-
torio, a rogito del dott. Corrado MAGARELLI, notaio in Ca-
stellana Grotte (Bari), con il quale i Signori Francesco PA-
SCALI e Lucia POMODORO in PASCALI hanno disposto la donazio-
ne allo Stato Italiano, con destinazione alla Soprintendenza
Speciale alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contempora-
nea di Roma la collezione composta di un gruppo di n. 19 (di-
ciannove) opere dello scultore Pino PASCALI.

VISTO il D.P.R. 21 aprile 1982, n. 469, pubblicato nella Gazzetta
Ufficiale del 24 luglio 1982, n. 202, con il quale è stata
disposta l'accettazione della donazione allo Stato da parte
dei Signori Francesco PASCALI e Lucia POMODORO;

D E C R E T A :

E' accettata la donazione allo Stato, disposta dai Signori
Francesco PASCALI e Lucia POMODORO delle opere di cui alle premes-
se, da destinarsi alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contem-
poranea in Roma.

Roma, li 11 Ottobre 1982

IL MINISTRO



PER COPIA CONFORME
Direttore di Divisione Aggiunta

ISTITUTO DEMOCRATICO E TECNICO DELLO STATO - 8

FD/fd



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI, ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI,
ARTISTICI E STORICI - DIVISIONE V -

VISTO l'atto notarile in data 23 novembre 1978, n. 73338 di re-
torio, a rogito del dott. Corrado MAGARELLI, notaio in Ca-
stellana Grotte (Bari), con il quale i Signori Francesco PA-
SCALI e Lucia POMODORO in PASCALI hanno disposto la donazio-
ne allo Stato Italiano, con destinazione alla Soprintendenza
Speciale alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contempora-
nea di Roma la collezione composta di un gruppo di n. 19 (di-
ciannove) opere dello scultore Pino PASCALI.

VISTO il D.P.R. 21 aprile 1982, n. 469, pubblicato nella Gazzetta
Ufficiale del 24 luglio 1982, n. 202, con il quale è stata
disposta l'accettazione della donazione allo Stato da parte
dei Signori Francesco PASCALI e Lucia POMODORO;

D E C R E T A :

E' accettata la donazione allo Stato, disposta dai Signori
Francesco PASCALI e Lucia POMODORO delle opere di cui alle premes-
se, da destinarsi alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contem-
poranea in Roma.

Roma, li 11 Ottobre 1982

IL MINISTRO

ISTITUTO PER L'AMBIENTE E ZECCA DELLO STATO - S



PER COPIA CONFORME
Direttore di Divisione Aggiunta

Mundes



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI, ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI,
ARTISTICI E STORICI - DIVISIONE V -

VISTO l'atto notarile in data 23 novembre 1978, n. 73338 di repertorio, a rogito del dott. Corrado MAGARELLI, notaio in Castellana Grotte (Bari), con il quale i Signori Francesco PASCALI e Lucia POMODORO in PASCALI hanno disposto la donazione allo Stato Italiano, con destinazione alla Soprintendenza Speciale alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma la collezione composta di un gruppo di n. 19 (diciannove) opere dello scultore Pino PASCALI.

VISTO il D.P.R. 21 aprile 1982, n. 469, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 luglio 1982, n. 202, con il quale è stata disposta l'accettazione della donazione allo Stato da parte dei Signori Francesco PASCALI e Lucia POMODORO;

D E C R E T A :

E' accettata la donazione allo Stato, disposta dai Signori Francesco PASCALI e Lucia POMODORO delle opere di cui alle premesse, da destinarsi alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea in Roma.

Roma, li 11 Ottobre 1982

IL MINISTRO

[Handwritten signature]



PER COPIA CONFORME
Il Direttore di Divisione

[Handwritten signature]

ISTITUTO PER IL DOCUMENTO E ZECOA DELLO STATO - S.

[Handwritten signature]

FD/fd

[Handwritten signature]

4) che le attività sono state svolte dal laboratorio:
 denominazione
 indirizzo cap. città
 via tel. telex
 responsabile
 autorizzato il dal Ministro per il coordi-
 namento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica;

5) che il costo delle attività ammonta al netto IVA a lire

E) Dichiaro inoltre che:

1) i dipendenti risultano pari a unità alla data del presente foglio notizie, come dall'unito certificato rilasciato dalla competente camera di commercio;

2) il capitale investito risulta pari a lire alla data del presente foglio notizie, come dall'unito certificato rilasciato dalla competente camera di commercio;

3) che non sussistono legami tecnici-economici-finanziari con altre aziende tali da configurare la richiedente come appartenente ad un gruppo imprenditoriale;

4) che non sussistono pendenze fiscali e/o contributive.

F) Allegati:

1) relazione descrittiva del lavoro svolto (tipo-qualità-contenuto);

2) fattura debitamente quietanzata;

3) corrispondente bancario.

Data,

Note: I dati di cui alla lettera E), numeri 1) e 2), debbono risultare da un certificato della camera di commercio competente. Il presente « Foglio notizie » va rimesso all'I.M.I. in tre esemplari.

(3623)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 21 aprile 1982, n. 468.

Autorizzazione all'Accademia nazionale delle scienze, in Roma, ad accettare una eredità.

N. 468. Decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1982, con il quale, sulla proposta del Ministro per i beni culturali e ambientali, l'Accademia nazionale delle scienze, detta dei XL, in Roma, viene autorizzata ad accettare l'eredità disposta dal prof. Cesare

Tumedei con testamento olografo 28 giugno 1976, pubblicato in data 16 aprile 1980, n. 5827/1722 di repertorio, a rogito dott. Giovanni Gilardoni, notaio in Roma, con l'obbligo di erogare integralmente il patrimonio in miglioramenti ad ospedali romani, compresa la clinica universitaria (soprattutto per unità coronariche, depurazione del sangue per malati renali e relativi progressi scientifici) che la stessa Accademia dovrà stabilire in piani dettagliati e precisi, di concerto con gli esecutori testamentari e gli ospedali interessati, in modo che il lascito sia destinato a tale specifica finalità e non anche a generiche necessità ospedaliere in un arco di tempo di 10-15 anni al massimo.

Visto, il Guardasigilli: DARIDA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 luglio 1982

Registro n. 16 Beni culturali, foglio n. 367

DECRETO 21 aprile 1982, n. 469.

Autorizzazione ad accettare una donazione a favore dello Stato.

N. 469. Decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1982, col quale, sulla proposta del Ministro per i beni culturali e ambientali, viene autorizzata l'accettazione a favore dello Stato della donazione, consistente in una collezione composta di un gruppo di diciannove opere le quali rivestono un'importante interesse artistico, da destinare alla soprintendenza speciale alla Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea in Roma, disposta dai signori Francesco Pascali e Lucia Pomodoro, con atto di donazione 23 novembre 1978, n. 73338 di repertorio, a rogito dott. Corrado Magarelli, notaio in Castellana Grotte (Bari).

Visto, il Guardasigilli: DARIDA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 luglio 1982

Registro n. 16 Beni culturali, foglio n. 368

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 14 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Luigi Romano di Cercola (Napoli), è prolungata al 6 giugno 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 14 giugno 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cimmy con stabilimento in Casoria (Napoli), è prolungata al 25 luglio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui

all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 14 giugno 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Resisto, con sede e stabilimento in Sesto Fiorentino (Firenze), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 28 dicembre 1981 al 27 giugno 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 14 giugno 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Biagi Abrumi Linà di Vicchio Mugello (Firenze), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° dicembre 1980 al 30 maggio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

5073
2F
all 1

4 MAR. 1981

nota n.8121 26.11.80

Ministero per i Beni Culturali e
Ambientali - Ufficio Centrale

per i Beni AA.AA.AA.AA.SS.

D.M. V

Roma.

Proposta donazione opere dello scultore
Pino Pascali.

A riscontro della nota emarginata, concernente l'oggetto, si trasmettono le foto delle opere di Pino Pascali offerte in dono a questa Galleria, affinché codesto Ministero esamini l'opportunità di accettare la donazione stessa.

Si elencano di seguito le opere di cui si trasmette la documentazione fotografica:

- 1) "Gruppo di personaggi", 1964 (si inviano n.2 foto di particolari);
- 2) "Requiescat", 1965;
- 3) "Torso di negra", 1965;
- 4) "Dinosauro", 1966-1967;
- 5) "1 mc. di terra e 2 mc. di terra", 1967;
- 6) "Cornice di fieno", 1967;
- 7) "Balla di fieno", 1967;
- 8) "Botole" ovvero "Lavori in corso", 1967;
- 9) "32 mc. di mare circa", 1967;
- 10) "Fiume con foce tripla e campi arati", 1967;
- 11) "Banchi da setola", 1968;
- 12) "Cesto", 1968;
- 13) "Stuoia", ovvero "La tela di Penelope", 1968;
- 14) "L'arco di Ulisse", 1968;
- 15) "Voda", 1968;
- 16) "Liane", 1968;
- 17) "Senza titolo", 1968, cavalletto in lano d'acciaio su armatura lignea, sostenente un sacco a pelo ed un ciuffo di raffia;
- 18) "Attrezzi agricoli", 1968;
- 19) "Opera senza titolo e senza data"; superficie parzialmente ricoperta di feltro nero su struttura di legno centinato;

Rappresentando l'opportunità di una pronta definizione della questione, si resta in attesa di una cortese determinazione in merito.

IL SOPRINTENDENTE

(Giorgio de Marchis)

Lg 23
2F

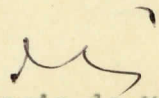
DIC. 1960

Carissimo comm. Pascali,

grazie del Suo biglietto del 12 novembre che mi ha fatto piacere portandomi Sue notizie nel ricordo costante dell'indimenticabile Pino.

Sono rimasto sorpresissimo di quanto Lei mi scrive a proposito dello stato delle opere di Pino conservate in questa Galleria e oggetto del generoso dono di Sua moglie e Suo. Le opere si trovano sempre nella sala a suo tempo ad esse destinata dalla dott. Bucarelli, sono sempre nel medesimo allestimento e nel medesimo stato di conservazione che grazie alle cure di questa Galleria si mantiene soddisfacente malgrado il passare del tempo. Per maggior sicurezza la sala è transennata in modo che il pubblico possa vedere ma non toccare. L'unico inconveniente, al quale mi riprometto di rimediare, è che la sala dove sono esposte non è la più adeguata, sia perchè troppo piccola, sia perchè con un'ampia apertura verso l'esterno che potrebbe favorire un'umidità eccessiva. Mi riprometto pertanto in un prossimo riallestimento della Galleria che è attualmente allo studio di collocarle in una sala più degna. Mi dispiace molto che Lei sia stato male informato e con la speranza di poterLa rivedere presto, La prego intanto di gradire insieme a Sua moglie i miei più memori e affettuosi saluti.

Gdm/cb


(Giorgio de Marchis)

Comm. Franco PASCALI
Via Pino Pascali 24-70044 Polignano a Mare



Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI,
ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, ARTISTICI E STORICI

Carloni
doc. fotografica
delle opere
di Pascoli
in un...

Roma, 26 NOV. 1980 19

Alla Soprintendenza Speciale
alla Galleria Nazionale d'Arte
Moderna e Contemporanea

ROMA

Divisione V

Prot. N° 8121 Allegati

Risposta al Foglio del 13/8/1980

Div. Sez. N° 2294

OGGETTO: Proposta donazione opere dello scultore Pino PASCALI.--

vedere solo "Code - (obli stampare)
C/2596/31

Per esaminare l'opportunità di accettare la donazione
in oggetto, è necessario l'invio di documentazione fotografi-
ca per stabilire l'interesse artistico che dette opere rivesto-
no per le collezioni dello Stato.

Tanto si chiede al fine di poter definire la pratica di
cui trattasi.

IL PRIMO DIRIGENTE
DIRETTORE DELLA DIVISIONE V

De Caranto

SOPRINTENDENZA SPECIALE ALLA GALLERIA
NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Protocollo 5073

Posizione 2F

Data d'arrivo 3 DIC. 1980

prof. e ipi

SOPRINTENDENZA SPECIALE ALLA GALLERIA
NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Protocollo 4823

Posizione 2P

Prova
Data d'arrivo 24 NOV. 1980

affari LUCIA E FRANCO PASCALI, ricordando

la ed ossequiando la in un'alta nobile
sua consorte, LE segnalano, indignati al
fine di un temporaneo suo provvedimento

Via Prot. Roma
LAPOLCA, ANTONIO, 24 - TEL. 740304 70044 POLIGNANO A MARE (BA)

in merito, quanto a loro riferito da visitatori,
con cittadini alla Galleria, circa lo stato di
abbandonato e di incuria in cui in atto
trovansi anche ed in specie le opere della
adorato scorporo **PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**, tesle
da loro donate allo Stato e per la Galleria
stessa.

In compiacimento attesa di notizie
sull'acquisto e col vivo desiderio di poter
visitarla, dimostrarla, auspicando buon
NATALE e FINE D'ANNO - 19.XI.1980 **Franco Copelli**

2284

2F

13 AGO. 1980

all 1

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E
AMBIENTALI-Uff.Centr. Beni A.A.A.A.e
Storici- Div.V

R O M A

Proposta donazione opere dello
scultore Pino PASCALI (elementi
richiesti con nota n.9127 del 20/10/1973)

In risposta alla nota di codesto Ministero del 23/V/80 e
a quanto richiesto con lettera precedente n.9127 del 20/10/73,
si invia in allegato la relazione del Soprintendente Aggiunto
dott.Bruno Mantura.

Il Soprintendente
(Giorgio de Marchis)

Gdm/cb

Donazione opere dello scultore Pino PASCALI

Fin dalla morte di Pino Pascali, occorsa nel 1968, i genitori dell'artista hanno depositato presso la Galleria Nazionale d'Arte Moderna le 19 opere di loro proprietà che furono esposte alla mostra monografica dedicata al giovane Pascali ed allestita da questo Istituto nel 1969. I signori Pascali, oramai senza eredi diretti, esprimevano il desiderio di donare alla Galleria quanto loro rimaneva dello studio del figlio. In tal senso scrivevano a questo Istituto in data 3 gennaio 1971. Il relativo atto notarile pubblico di donazione è stato firmato dai signori Pascali il 23 novembre 1978 e registrato a Bari l'11 dicembre dello stesso anno.

Dal 1973 le opere sono esposte nella sala n.68 della Galleria Nazionale d'Arte Moderna nello spirito della funzione di detto Istituto che è quello appunto di offrire agli studiosi ed ai visitatori le opere d'arte che a qualsiasi titolo sono nelle sue collezioni.

Pino Pascali (1935-1968), troppo prematuramente scomparso, aveva iniziato la sua attività d'artista con esperienze nel campo della Scenografia, della pubblicità e della pittura. L'artista si orienta poi verso una ricerca del tutto personale di intonazione new-dada che lo portava a ricostruire con materiali moderni e seriali la natura che ci circonda; così si hanno i cosiddetti "Banchi da setola", "Il Dinosaurio", fatto con il telaio di legno e tela, gli oggetti in lana d'acciaio, "L'arco di Ulisse" nonché la ricostruzione del mare fatta con delle bacinelle di ferro, e, accanto a questi, oggetti quali le armi, cannoni, bombe, fatti con materiali risibili.

Pascali primeggia nel campo della ricerca italiana degli anni '60 per questa straordinaria fantasia e per il modo spregiudicato, ironico e ludico di arrivare alla forma tramite appunto materiali vili e inespessivi. Tantoché può essere considerato anche come un grande artista Pop del tutto, peraltro, diverso da quegli artisti appartenenti al movimento di uguale nome che viene sviluppato in America.

Dott. Bruno Mantura *Bruno Mantura* Soprintendente Aggiunto

Mancuso



Pascali

D. De Marchis

23 MAG. 1980

Roma, _____ 19 _____

*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI,
ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, ARTISTICI E STORICI

Alla Soprintendenza Speciale
alla Galleria Nazionale d'Arte
Moderna e Contemporanea

ROMA

Divisione V

Prot. N.° _____

Allegati *due*

precedenti a me

Risposta al Foglio del
Div. _____ Sez. _____ N.° _____

OGGETTO Proposta donazione dello scultore PASCALI.

E' pervenuta a questo Ufficio, da parte della Prefet-
tura di Roma, con nota n. 33539 del 23/3/1979 la documentazio-
ne riguardante la proposta di donazione di un gruppo di 19 ope-
re dello scultore Pino PASCALI, che ad ogni buon fine si alle-
ga ~~in~~ in fotocopia.

Al riguardo, si fa presente che agli atti di questo Uf-
ficio non risultano ancora pervenuti gli elementi richiesti con
nota n. 9127 del 20/10/1973.

Pertanto si prega la S.V. di voler fornire notizie cir-
ca lo stato attuale della pratica in questione.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE V f.f.

[Handwritten signature]

SOPRINTENDENZA ALLA
GALLERIA NAZ. D'ARTE MODERNA

Protocollo 999H
Posizione 9F *elr*
Data d'arrivo 26 MAG. 1980

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - S.

3 Roma



Ue
ARTI
con ref. 12/2

2205

Prefettura di Roma

Roma, 23/3/ 19 79

Prot. N° 33539 Div. AAGG/AFP

Allegati
Proposta al Foglio del
Div. Lex N°

UFF. CENTR. BENI AMB. CULTURALI E AMBIENTALI
ART. STORICI
003406 | 20 APR. 79
DIV.

MINISTERO PER I BENI
- Gabinetto -
R O M A

OGGETTO : Galleria Nazionale Arte Moderna - Richiesta autorizzazione acquisto donazione dello scultore Pascali.

Done

Per i provvedimenti di competenza si trasmette l'allegata documentata istanza con la quale la Galleria Nazionale ha richiesto la prescritta autorizzazione al fine di acquistare la donazione in oggetto.

Attese le risultanze dell'istruttoria, si esprime parere favorevole.

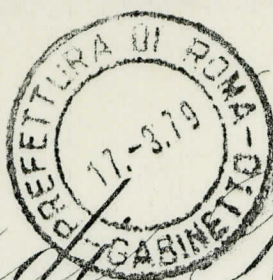
p. IL PREFETTO
(Miceli)



PER COPIA CONFORME
Il Ragioniere Capo
Reg. Claudio Cervo

DIREZIONE GENERALE
ANTICHITA e BELLE ARTI
10 APR. 1979
UFF. SMIST. CORRISP.

/sa



Questura di Roma

Cat. A. I. Gab.

Roma, 10/3/1979

Risp. a nota n.33539-Div.AA.GG.AF.P.
del 2/2/1979

OGGETTO:Galleria Nazionale Arte Moderna - Richiesta
autorizzazione acquisite donazione dello scultore
Pascali.

RACC/TA-ALLEGATO N.1

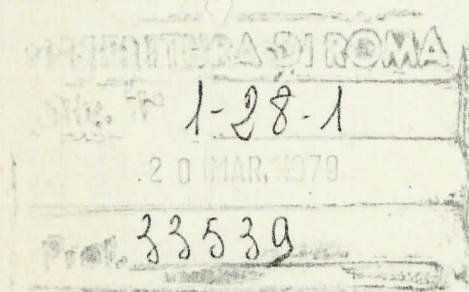
ALLA PREFETTURA -Divisione AA.GG.A.F.P.

R O M A

Non risultano a questo Ufficio elementi esta-
tivi affinché la Galleria Nazionale Arte Moderna in oggetto
indicata sia autorizzata ad accettare la donazione disposta
dalle scultore Pascali, consistente in n.19 opere, già
esposte in detta Galleria da vario tempo.

Si restituisce l'allegato.

Limitatamente alle risultanze, si esprime parere
favorevole alla concessione della chiesta autorizzazione.



p. IL QUESTORE
VICCHIONE



PER COPIA CONFORME
Il Ragioniere Capo
Rag. Claudio Cervo

20 GEN. 1979

Al Signor Prefetto
della Provincia di
R O M A

ell 2

Donazione di n. 19 opere
di Pino Pascali alla Galleria
Nazionale d'Arte Moderna di Roma.

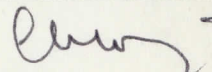
Si premette che i signori Francesco Pascali e Lucia Pomodoro in Pascali hanno disposto con atto pubblico notarile la donazione allo Stato italiano, per le Collezioni della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma, di un gruppo di 19 opere create dal proprio figlio lo scultore Giuseppe Pascali, in arte "Pino Pascali", prematuramente scomparso quando aveva già ottenuto i maggiori riconoscimenti in Italia e all'estero.

Si premette che dette opere del valore complessivo di 60 milioni, sono già in possesso di questa Galleria Nazionale dove sono esposti al godimento del pubblico e degli studiosi in aderenza alle funzioni della Galleria medesima che hanno l'esclusiva finalità della pubblica utilità per lo studio e la diffusione dell'arte.

Premesso quanto sopra, per l'istruttoria, ai sensi dell'art. 5 delle disposizioni di attuazione al C.C., allego la prescritta istanza al Signor Presidente della Repubblica e il relativo atto pubblico notarile di donazione dei signori Francesco Pascali e Lucia Pomodoro in Pascali, con preghiera di successivo inoltro al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali - Ufficio Centrale per i Beni Ambientali, Architettonici, Archeologici, Artistici e Storici, Divisione V.

Con osservanza.

IL SOPRINTENDENTE



(Giorgio de Marchis)

AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

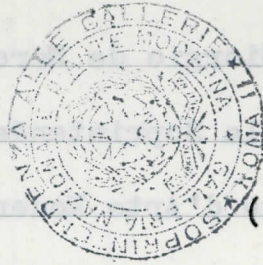
PALAZZO DEL QUIRINALE - ROMA

Il sottoscritto Giorgio de Marchis, in qualità di
Soprintendente alla Soprintendenza Speciale alla
Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea,
con sede in Roma, Viale delle Belle Arti, 131, rivolge
istanza alla S.V. affinché la Galleria stessa sia
autorizzata ad accettare la donazione di un gruppo
di 19 opere dello scultore Pino Pascali, munificamente
disposta dai signori Francesco Pascali e Lucia
Pomodoro in Pascali, genitori del medesimo, con atto
pubblico notarile del 23 novembre 1978 - registrato
a Bari l'11 dicembre 1978.

Trattasi di un dono assai cospicuo che assicura a
questa Galleria Nazionale un gruppo di opere particolarmente
significative dell'attività di questo giovane
artista prematuramente scomparso e che testimoniano
l'importanza della sua figura di protagonista
nel quadro delle tendenze rinnovatrici dell'arte nel
decennio tra il 1960 e il 1970. Dette opere, del valore
complessivo di 60 milioni, sono già in possesso
della Galleria Nazionale ed esposte al godimento
del pubblico e degli studiosi in aderenza alle funzioni
della Galleria medesima che hanno l'esclusiva
finalità della pubblica utilità per lo studio e la

diffusione dell'arte.

Con osservanza.



IL SOPRINTENDENTE

Roma, 19.I.1979

(Giorgio de Marchis)

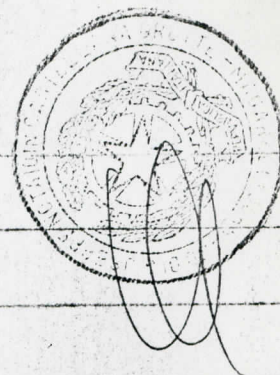


Repertorio N. 73338

RACCOLTA N. 6496

DONAZIONE NON ACCETTATA

REPUBBLICA ITALIANA



L'anno millenovecentosettantotto, il giorno ventitre
del mese di novembre.

In Castellana Grotte, nel mio Studio via Marconi, 15.

Dinanzi a me, dottor Corrado Magarelli, Notaio in Ca-
stellana Grotte, iscritto nel Collegio Notarile di Ba-
ri; assistito dai testimoni, idonei ed a me noti;

CORRADINI MANGHISI Michele, impiegato, nato il 22 di-
cembre 1929 a Castellana; e Viria NOBILE, in Monaco,
Procuratore, nata a Matera il 29 aprile 1952; entrambi
domiciliati in Castellana Grotte;

sono presenti i Signori:

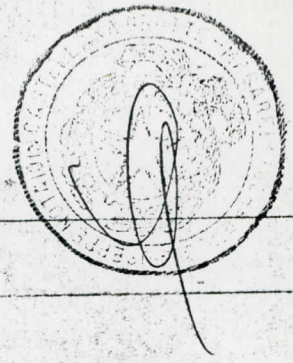
Coniugi: PASCALI Francesco, pensionato, nato il 14 mag-
gio 1901 ad Aquara (SA); (Cod. Fisc. PSC FNC 01E14
A3430); e POMODORO Lucia, in Pascali, casalinga, nata
a Monopoli il 14 giugno 1905; (Cod. Fisc. PMD LUC
05H54 F376Z); entrambi domiciliati in Polignano a
Mare, al largo S. Antonio, 24.

I medesimi della cui identità personale io Notaio so-
no certo, mi richiedono per questo atto, col quale,
son le garanzie di legge, donano allo Stato Italiano,
per le "Collezioni della Galleria Nazionale di Arte
Moderna" in Roma, le seguenti diciannove "Opere di



Scultura", già in possesso della detta Galleria Nazionale di Arte Moderna, in Roma, create dallo Scultore Giuseppe PASCALI, in arte "Pino Pascali", e precisamente:

- 1) "Gruppo di personaggi", 1964, utensili vari ed oggetti pubblicitari, alcuni animati meccanicamente (n.23) valore £. 1.000.000.
- 2) "Requiescat" 1965, elemento per Happening, struttura lignea rivestita di panno felpato e tela dipinti a smalto. Valore £. 4.000.000.
- 3) "Torso di negra", 1965, costruzione in tela dipinta a smalto su centine di legno. Valore £. 5.000.000;
- 4) "Dinosauro", 1966-1967, costruzione in tela su centine di legno. Valore £. 5.000.000);
- 5) "1 mc. di terra" e "2 mc. di terra" 1967, parallelepipedo in legno rivestiti di terra. Valore £. 3.000.000.
- 6) "Cornice di fieno" 1967, paglia su telaio ligneo. Valore £. 3.000.000.
- 7) "Balla di fieno", 1967, paglia su telaio ligneo. Valore £. 2.000.000.
- 8) "Botole" ovvero "Lavori in corso", 1967, quattro pannelli in mattonelle di eternit su telaio ligneo, apribili al centro, contenenti acqua e terra. Valore £. 6.000.000.
- 9) "32 mc di mare circa", 1967, 30 vasche di allumi-



(1)
nio zincato, contenente acqua colorata all'anilina.

Valore £. 5.000.000.

10) "Fiume con foce tripla e campi arati", 1967, insieme di vasche rettangolari di alluminio zincato, e contenente acqua colorata alla anilina e lastre ondulate di eternit rivestite di terra (complessivi pezzi 21). Valore £. 5.000.000.

11) "Bachi da setola", 1968, insieme di scovoli di materiale acrilico su sotegni metallici (2 pezzi e vari frammenti). Valore £. 3.000.000.

12) "Cesto", 1968, lana di acciaio intrecciata su struttura di eternit. Valore £. 4.000.000.

13) "Stuoia", ovvero "La Tela di Penelope", 1968, lana di acciaio intrecciata. Valore £. 2.000.000.

14) "L'arco di Ulisse", 1968, lana di acciaio su struttura di legno. £. 2.000.000.

15) "Coda", 1968, lana di acciaio legata in fascio. Valore £. 2.000.000.

16) "Liane", 1968, lana di acciaio su elementi di metallo. Valore £. 1.000.000.

17) "Senza titolo", 1968, cavalletto in lana di acciaio su armatura lignea, sostenente un sacco a pelo ed un ciuffo di raffia. Valore £. 3.000.000.

18) "Attrezzi agricoli", 1968, gruppo di atrezzi in legno grezzo. Valore £. 3.000.000.

19) "Opera senza titolo e senza data"; superficie parzialmente ricoperta di feltro nero su struttura di legno centinato. Valore £. 1.000.000.

Valore totale delle opere £. 60.000.000. (lire SES SANTAMILIONI).

Le spese del presente atto si assumono dai donanti, i quali chiedono di avvalersi di tutti i benefici fiscali previsti dalle vigenti leggi in materia.

La presente donazione che viene fatta sulla quota disponibile dei donanti e con espressa dispensa da collazione, si perfezionerà, ai sensi di legge, con la accettazione del donatario.

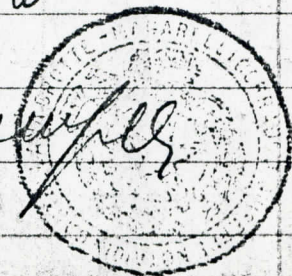
(1) Leggasi "zincato".

Una postilla.

Il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, è stato da me Notaio letto, alla presenza dei testimoni, ai comparenti, che lo approvano.

Occupi di un foglio facciate tre e questa sin qui.

Francesco [firma]
Luca Pannaloro in [firma]
Corrado [firma]
Direttore in [firma]
[firma]



Registrato a Bari, il ~~17-12-1978~~ ¹⁸⁻¹²⁻¹⁹⁷⁸ n. ~~21278~~

Io Dr. Corrado Magarelli Notaio in Castellana
Grotte, attesto che la presente copia è conforme
al suo originale e si rilascia per uso:

Competente

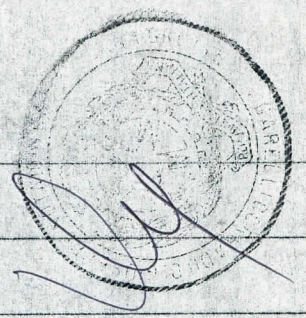
Consta di fogli quattro

Castellana Grotte, 18 dicembre 1978

Corrado Magarelli



42



Repertorio N. 73338

RACCOLTA N. 6496

DONAZIONE NON ACCETTATA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentosettantotto, il giorno ventitre del mese di novembre.

In Castellana Grotte, nel mio Studio via Marconi, 15.

Dinanzi a me, dottor Corrado Magarelli, Notaio in Castellana Grotte, iscritto nel Collegio Notarile di Bari; assistito dai testimoni, idonei ed a me noti;

CORRADINI MANGHISI Michele, impiegato, nato il 22 dicembre 1929 a Castellana; e Viria NOBILE, in Monaco, Procuratore, nata a Matera il 29 aprile 1952; entrambi domiciliati in Castellana Grotte;

sono presenti i Signori:

Coniugi: PASCALI Francesco, pensionato, nato il 14 maggio 1901 ad Aquara (SA); (Cod. Fisc. PSC FNC 01E14 A3430); e POMODORO Lucia, in Pascali, casalinga, nata a Monopoli il 14 giugno 1905; (Cod. Fisc. PMD LUC 05H54 F376Z); entrambi domiciliati in Polignano a Mare, al largo S. Antonio, 24.

I medesimi della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono per questo atto, col quale, con le garanzie di legge, donano allo Stato Italiano, per le "Collezioni della Galleria Nazionale di Arte Moderna" in Roma, le seguenti diciannove "Opere di



Scultura", già in possesso della detta Galleria Nazionale di Arte Moderna, in Roma, create dallo Scultore Giuseppe PASCALI, in arte "Pino Pascali", e precisamente:

1) "Gruppo di personaggi", 1964, utensili vari ed oggetti pubblicitari, alcuni animati meccanicamente (n.23) valore £. 1.000.000.

2) "Requiescat" 1965, elemento per Happening, struttura lignea rivestita di panno felpato e tela dipinti a smalto. Valore £. 4.000.000.

3) "Torso di negra", 1965, costruzione in tela dipinta a smalto su centine di legno. Valore £. 5.000.000;

4) "Dinosauro", 1966-1967, costruzione in tela su centine di legno. Valore £. 5.000.000);

5) "1 mc. di terra" e "2 mc. di terra" 1967, parallelepipedo in legno rivestiti di terra. Valore £.3.000.000.

6) "Cornice di fieno" 1967, paglia su telaio ligneo. Valore £. 3.000.000.

7) "Balla di fieno", 1967, paglia su telaio ligneo. Valore £. 2.000.000.

8) "Botole" ovvero "Lavori in corso", 1967, quattro pannelli in mattonelle di eternit su telaio ligneo, apribili al centro, contenenti acqua e terra. Valore £. 6.000.000.

9) "32 mc di mare circa", 1967, 30 vasche di allumi-

(1)
nio zincato, contenente acqua colorata all'anilina.

Valore £. 5.000.000.

10) "Fiume con foce tripla e campi arati", 1967, insieme di vasche rettangolari di alluminio zincato, e contenente acqua colorata alla anilina e lastre ondulate di eternit rivestite di terra (complessivi pezzi 21). Valore £. 5.000.000.

11) "Bachi da setola", 1968, insieme di scovoli di materiale acrilico su sotegni metallici (2 pezzi e vari frammenti). Valore £. 3.000.000.

12) "Cesto", 1968, lana di acciaio intrecciata su struttura di eternit. Valore £. 4.000.000.

13) "Stuoia", ovvero "La Tela di Penelope", 1968, lana di acciaio intrecciata. Valore £. 2.000.000.

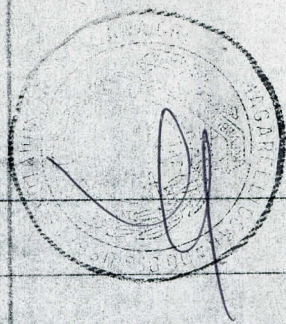
14) "L'arco di Ulisse", 1968, lana di acciaio su struttura di legno. £. 2.000.000.

15) "Coda", 1968, lana di acciaio legata in fascio. Valore £. 2.000.000.

16) "Liane", 1968, lana di acciaio su elementi di metallo. Valore £. 1.000.000.

17) "Senza titolo", 1968, cavalletto in lana di acciaio su armatura lignea, sostenente un sacco a pelo ed un ciuffo di raffia. Valore £. 3.000.000.

18) "Attrezzi agricoli", 1968, gruppo di atrezzi in legno grezzo. Valore £. 3.000.000.



19) "Opera senza titolo e senza data"; superficie parzialmente ricoperta di feltro nero su struttura di legno centinato. Valore £. 1.000.000.

Valore totale delle opere £. 60.000.000. (lire SES SANTAMILIONI).

Le spese del presente atto si assumono dai donanti, i quali chiedono di avvalersi di tutti i benefici fiscali previsti dalle vigenti leggi in materia.

La presente donazione che viene fatta sulla quota disponibile dei donanti e con espressa dispensa da collazione, si perfezionerà, ai sensi di legge, con la accettazione del donatario.

(1) Leggasi "zincato".

Una postilla.

Il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, è stato da me Notaio letto, alla presenza dei testimoni, ai comparenti, che lo approvano.

Occupa di un foglio facciate tre e questa sin qui.

Francesco [Signature]
Lucca Pannaloro in [Signature]
Corrado [Signature]
Vive Nobile in [Signature]
di [Signature]



Registrato a Bari, il 11-12-1978 n. 21278

Io **Dr. Corrado Magarelli** Notaio in **Castellana Grotte**, attesto che la presente copia è conforme al suo originale e si rilascia per uso:

fiscale

Consta di fogli quattro

Castellana Grotte, il 18 dicembre 1978

